

COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

Provincia Autonoma di Trento

Relazione dell'organo di revisione

*sul decreto presidenziale
relativo al rendiconto della
gestione 2022, composta dal
conto del Bilancio, dal
conto economico, dallo
stato patrimoniale e dalla
relazione di gestione*

Anno
2022

Referente per la compilazione della Relazione (Revisore unico):

Nome e cognome
Indirizzo Studio
Telefono Studio
Posta elettronica
Posta elettronica certificata (P.E.C.)

Antonio Borghetti
via Giovannini n. 3 - Rovereto
0464 - 755057
a.borghetti@borghettieassociati.it
antonio.borghetti@pec.odctrento.it

Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI	11
Fondo Pluriennale vincolato	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	15
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	17
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	17
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	19
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	20
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	20
RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO.....	20
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	20
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	21
CONTO ECONOMICO.....	21
STATO PATRIMONIALE	22
CONCLUSIONI.....	23

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Antonio Borghetti, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 18.06.2020;

◆ Ricevuto in data 09.05.2023 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022 ed il decreto presidenziale n. 60 del 09.05.2023 completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui la Comunità fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2021 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2022 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il D.lgs. 118/2011

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2022;

- ♦ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni (Consorzio dei Comuni Trentini),

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni sulle quali si è espresso il proprio parere ed evidenziato che il bilancio 2022 ha subito, complessivamente, le seguenti variazioni:

n.	oggetto del provvedimento	Organo assuntore	numero	data
1	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024. - 1° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	57	28/01/2022
2	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera c) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e applicazione quote di avanzo vincolato.	Responsabile del Servizio Finanziario	90	08/02/2022
3	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024. - 2° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	146	18/02/2022
4	Variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione (art. 175 comma 5-bis lett. Ebis)	Commissario della Comunità della Vallagarina	24	21/02/2022
5	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. Prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2022-2024	Commissario della Comunità della Vallagarina	29	17/03/2022
6	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4, D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 e relativa variazione di bilancio	Commissario della Comunità della Vallagarina	47	22/04/2022
7	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024. - 3° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	388	29/04/2022
8	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. Prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2022-2024	Commissario della Comunità della Vallagarina	51	29/04/2022
9	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. Prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2022-2024	Commissario della Comunità della Vallagarina	60	26/05/2022
10	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024. - 4° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	556	23/06/2022
11	Bilancio di Previsione 2022-2024 in corso di gestione - Variazione di cassa	Commissario della Comunità della Vallagarina	74	28/06/2022
12	Articolo 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale 2022-2024, controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi.	Commissario della Comunità della Vallagarina	77	04/07/2022
13	Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 a seguito del Provvedimento di variazione di assestamento generale	Commissario della Comunità della Vallagarina	78	05/07/2022
14	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024. - 5° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	828	19/10/2022
15	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. Prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2022-2024	Presidente della Comunità della Vallagarina	23	20/10/2022
16	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024. - 6° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	875	03/11/2022
17	Art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e documento unico di programmazione 2022-2024. 2° provvedimento di variazione	Consiglio dei Sindaci	10	28/11/2022
18	Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 a seguito del 2. Provvedimento di variazione del bilancio di previsione finanziaria 2022-2024	Presidente della Comunità della Vallagarina	35	29/11/2022
19	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024. - 7° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	1097	28/12/2022
20	Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000	Responsabile del Servizio Finanziario	1135	30/12/2022

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2022 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto, nel corso del 2022, debiti fuori bilancio e che, pertanto, nulla va trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato.
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2022 risultano totalmente reintegrati – non ricorre la fattispecie;
- non c'è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CREDITO VALTELLINESE SPA ora CREDIT AGRICOLE ITALIA S.p.A.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 7.791.151,28
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 7.791.151,28

Il saldo al 01/01/2022 era pari ad Euro 4.872.618,70. Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00. L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2022 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2020	2021	2022
Disponibilità	3.355.688,52	4.872.618,70	7.791.151,28
Anticipazioni	//	//	//
Anticipazione liquidità Cassa DDPP	//	//	//

A bilancio di previsione 2022 lo stanziamento massimo per l'anticipazione di tesoreria era pari ad euro 3.000.000,00. Non v'è stato alcun utilizzo.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di amministrazione di € 3.716.829,17. L'avanzo è pari ad euro 9.302.609,13.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è il seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.245.340,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.201.888,07

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti indicate in colonna 2:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	30.000,00	30.000,00	0,00	27.901,10
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	20.895.586,73	103.899,00	17.404.958,38	4.691.207,35
	Totale Tipologia 101	20.925.586,73	133.899,00	17.404.958,38	4.719.108,45
2000000	TOTALE TITOLO 2	20.925.586,73	133.899,00	17.404.958,38	4.719.108,45
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3010100	Vendita di beni	990.726,18	0,00	691.494,00	484.042,37
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	10.286.296,72	2.700,00	3.104.055,94	8.190.865,25
	Totale Tipologia 100	11.277.022,90	2.700,00	3.795.549,94	8.674.907,62
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3030300	Altri interessi attivi	26.274,39	0,00	5.818,07	44,27
	Totale Tipologia 300	26.274,39	0,00	5.818,07	44,27
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.205,47	2.205,47	2.205,47	0,00
	Totale Tipologia 400	2.205,47	2.205,47	2.205,47	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3050100	Indennizzi di assicurazione	2.093,00	2.093,00	2.093,00	4.554,00
3050200	Rimborsi in entrata	736.153,58	316.878,86	478.341,50	329.613,03
3050000	Altre entrate correnti n.a.c.	1.130.746,58	1.130.746,58	978.205,14	100.340,18
	Totale Tipologia 500	1.870.993,16	1.449.718,44	1.458.639,64	434.507,21
3000000	TOTALE TITOLO 3	13.176.495,92	1.454.623,91	5.262.213,12	9.109.459,10
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.228.283,50	2.442.899,99	743.057,15	2.123.545,48
	Totale Tipologia 200	4.228.283,50	2.442.899,99	743.057,15	2.123.545,48
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	33.439,58	6.608,32	22.517,13	4.244,40
	Totale Tipologia 500	33.439,58	6.608,32	22.517,13	4.244,40
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.261.723,08	2.449.508,31	765.574,28	2.127.789,88
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro				
0010100	Altre ritenute	1.505.703,62	0,00	1.505.703,62	559,22
0010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	789.521,38	0,00	789.351,75	147,43
0010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	3.195,48	0,00	3.195,48	0,00
0010000	Altre entrate per partite di giro	64.885,67	44.461,18	59.619,19	5.422,41
	Totale Tipologia 100	2.363.306,15	44.461,18	2.357.870,04	6.129,06
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi				
0020400	Depositi di/prezzo terzi	10.439,57	10.439,57	10.439,57	0,00
0020000	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	2.125,86
	Totale Tipologia 200	10.439,57	10.439,57	10.439,57	2.125,86
9000000	TOTALE TITOLO 9	2.373.745,72	54.900,75	2.368.309,61	8.254,92
	TOTALE TITOLI	40.737.551,45	4.092.931,97	25.801.055,39	15.964.612,35

Per quanto attiene alle spese:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	3.301.030,72	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	251.272,54	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	19.539.104,03	617.519,90
104	Trasferimenti correnti	9.415.638,71	661.491,11
107	Interessi passivi	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	275.741,36	40.023,35
110	Altre spese correnti	959.920,64	0,00
100	Totale TITOLO 1	33.742.708,00	1.319.034,36
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	367.707,07	311.582,98
203	Contributi agli investimenti	3.747.144,15	1.937.385,60
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	4.114.851,22	2.248.968,58
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	2.363.306,15	44.461,18
702	Uscite per conto terzi	10.439,57	10.439,57
700	Totale TITOLO 7	2.373.745,72	54.900,75
TOTALE IMPEGNI		40.231.305,84	3.622.903,69

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 9.302.609,13 (Euro 8.193.426,43 nell'anno 2021), come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.872.618,70
RISCOSSIONI	(+)	15.964.612,35	25.801.055,39	41.765.667,74
PAGAMENTI	(-)	8.203.597,57	30.643.537,59	38.847.135,16
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.791.151,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.791.151,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.879.824,38	14.936.496,06	16.816.320,44
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.269.856,58	9.587.768,25	10.857.624,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.245.349,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.201.888,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)				9.302.609,13

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione di cui:	7.563.376,13	8.193.426,43	9.302.609,13
a) parte accantonata	1.348.131,87	1.203.260,67	1.097.984,06
b) parte vincolata	911.187,27	1.233.711,29	1.225.799,67
c) parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
d) parte disponibile	5.304.056,99	5.756.454,47	6.978.825,40

- b) Nel dettaglio, il risultato di amministrazione è suddiviso nei seguenti fondi/accantonamenti:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	29.984,73
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	1.087.999,33
Totale parte accantonata (B)	1.097.984,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	530.700,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	695.099,57
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.225.799,67
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.978.825,40
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato si sintetizza:

- attivi al 31 dicembre 2022 di € 16.816.320,44, di cui € 1.879.824,38 provenienti dalla gestione residui ed € 14.936.496,06 provenienti dalla gestione di competenza.
- passivi al 31 dicembre 2022 di € 10.857.624,83 di cui € 1.269.856,58 provenienti dalla gestione residui ed € 9.587.768,25 provenienti dalla gestione di competenza.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati con il riaccertamento ordinario	€ 2.511.807,60
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati con variazione di esigibilità (già previsti in bilancio)	€ 733.542,09
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€
FPV Entrata 2023	€ 3.245.349,69
PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati col riaccertamento ordinario	€ 1.888,07
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati con variazione di esigibilità (già previsti in bilancio)	€ 1.200.000,00
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€
FPV Entrata 2023	€ 1.201.888,07

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato la media semplice.

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 29.984,73 (Euro 120.820,75 nel 2021) ed è così determinato:

Capitolo	Articolo	Desc. Capitolo	Piano Finanz.	% METODO A	FCDE A CONSUNTIVO 2022
2452		CONCORSO DEGLI UTENTI ALLA SPESA DERIVANTE DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	3.01.02.01.999	7,36	14.629,07
2457		RECUPERI E RIMBORSI DA PRIVATI RELATIVI AGLI ONERI SOSTENUTI PER INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE RIVOLTI A MINORI E ADULTI	3.01.02.01.999	54,93	14.667,50
2458		RECUPERI E RIMBORSI DA PRIVATI RELATIVI AGLI ONERI SOSTENUTI PER INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE RIVOLTI A SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	3.01.02.01.999	0,61	688,16
					29.984,73

Fondo contenziosi

L'ente non ha provveduto ad accantonare fondi al Fondo contenziosi in quanto non sussistono al 31.12.2022 elementi tali da ipotizzare un futuro contenzioso. L'organo di revisione ritiene pertanto non necessario un accantonamento relativo a tale posta.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato stanziato un accantonamento destinato alla copertura delle perdite realizzate dalle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Non stanziato.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Si attesta che l'ente non ha autonomia finanziaria propria. Le entrate correnti derivano principalmente da trasferimenti corrente da parte della Provincia Autonoma di Trento e sono state accertate nel rispetto delle assegnazioni e delle regole contabili di esigibilità.

Fra le entrate extra-tributarie la maggior parte è rappresentata dall'erogazioni di servizi e fra essi le poste maggiori sono rappresentate dai proventi da mensa scolastica, per assistenza sociale-domiciliare nonché per integrazione canone di locazione.

Le entrate in conto capitale sono principalmente costituite da trasferimenti provinciali necessari per l'attività dell'attività di edilizia privata sovvenzionata (interventi di acquisto, risanamento, ristrutturazione di edifici su piani concessi nel passato).

Entrate

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.925.586,73	51%	17.404.958,38	67%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.176.495,92	32%	5.262.213,12	20%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.261.723,08	10%	765.574,28	3%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0%		0%
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0%		0%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		0%		0%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.373.745,72	6%	2.368.309,61	9%
TOTALE TITOLI	40.737.551,45	100%	25.801.055,39	100%

Spese

La comparazione delle spese:

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2022	%
Titolo 1 - Spese correnti	€ 33.742.708,90	84%	€ 26.496.251,93	86%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.114.851,22	10%	€ 2.095.114,17	7%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.373.745,72	6%	€ 2.052.171,49	7%
TOTALE TITOLO	€ 40.231.305,84	100%	€ 30.643.537,59	100%

Spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26 del D.L. 168/2011 dispone l'obbligo per gli enti locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto. Il prospetto deve essere pubblicato sul sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto. Nel corso del 2022 (ed anche nel 2021) non sono state sostenute spese di rappresentanza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti nell'anno 2022 ammontano ad euro 0,00. Non vi sono mutui. L'ente non ha rilasciato garanzie a terzi, nemmeno agli organismi partecipati.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2022
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.951.309,37	47%	€ 31.510,90
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 0,00	0%	€ 0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.809.758,55	44%	€ 1.801.604,55
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 61.937,50	2%	€ 38.552,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 3.863,21	0%	€ 3.541,15
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 287.982,59	7%	€ 219.905,57
Missione 16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	€	0%	€ 0,00
TOTALE	€ 4.114.851,22	100%	€ 2.095.114,17

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha non ha alcun debito per finanziamento.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2022 alcun contratto di locazione finanziaria.

Come per il 2022 l'Ente ha in essere una operazione di project financing (gestione mense scolastiche con Risto3 s.c.). In corso di valutazione un project financing con Dolomiti Ambiente, non conclusosi comunque al 31.12.2022.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2022, sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Residui attivi

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI:

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	riscossioni in conto residui	eliminazione residui attivi	maggiori residui attivi	residui attivi da riportare ante 2022
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 4.820.316,97	€ 4.719.108,45	€ 27.994,94	€ 2.742,94	€ 75.956,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 9.253.748,18	€ 9.109.459,10	€ 38.896,41	€ 140.752,26	€ 246.144,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.685.456,29	€ 2.127.789,88		€ 56,52	€ 1.557.722,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 95.780,79	€ 8.254,92	€ 87.525,87	€ -	€ 0,00
TOTALE TITOLI	€ 17.855.302,23	€ 15.964.612,35	€ 154.417,22	€ 143.551,72	€ 1.879.824,38

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione di competenza	accertamenti	+ riscossioni in conto competenza	residui da conservare derivanti dalla competenza
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 20.925.586,73	€ 17.404.958,38	€ 3.520.628,35
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 13.176.495,92	€ 5.262.213,12	€ 7.914.282,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.261.723,08	€ 765.574,28	€ 3.496.148,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.373.745,72	€ 2.368.309,61	€ 5.436,11
TOTALE TITOLI	€ 40.737.551,45	€ 25.801.055,39	€ 14.936.496,06

PASSIVI:

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	pagamenti in conto residui	eliminazione residui passivi	residui passivi da riportare ante 2022
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.613.211,74	€ 6.912.668,75	€ 429.136,45	€ 271.406,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.026.629,34	€ 1.025.826,57	€ 21.471,84	€ 979.330,93
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 371.747,23	€ 265.102,25	€ 87.525,87	€ 19.119,11
TOTALE TITOLI	€ 10.011.588,31	€ 8.203.597,57	€ 538.134,16	€ 1.269.856,58

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione di competenza	impegni		pagamenti in conto competenza		residui passivi da conservare derivanti dalla competenza
Titolo 1 - Spese correnti	€	33.742.708,90	€	26.496.251,93	€ 7.246.456,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	4.114.851,22	€	2.095.114,17	€ 2.019.737,05
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	0,00	€	0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-	€	-	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	2.373.745,72	€	2.052.171,49	€ 321.574,23
TOTALE TITOLI	€	40.231.305,84	€	30.643.537,59	€ 9.587.768,25

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione di competenza	Residui da conservare al 31/12/2022	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	3.596.584,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€	8.160.427,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	5.053.871,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€	5.436,11
TOTALE TITOLI	€	16.816.320,44

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione di competenza	Residui da conservare al 31/12/2022	
Titolo 1 - Spese correnti	€	7.517.863,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	2.999.067,98
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	340.693,34
TOTALE TITOLI	€	10.857.624,83

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Si riporta sotto l'illustrazione che è stata a suo tempo verificata anche dall'organo di revisione.

SOCIETA'	ASSEVERAZIONE
Consorzio dei Comuni Trentini – Società cooperativa	CREDITI E DEBITI COINCIDONO
Trentino Digitale S.p.A.	CREDITI E DEBITI COINCIDONO
Trentino Riscossioni S.p.A.	CREDITI E DEBITI NON COINCIDONO Per la parte dei crediti, si rileva che la differenza tra i valori della Società e i valori a bilancio è data da accertamenti che la Comunità ha iscritto nel proprio bilancio, a residuo e in competenza 2022, relativi a incassi di entrate affidate a Trentino Riscossioni, nel prospetto di debiti e crediti la partecipata inserisce invece i dati relativi alle entrate già riscosse e non ancora riversate alle casse dell'ente. Per i debiti la differenza è dovuta ad aggi e compensi per cui la Comunità mantiene l'impegno di spesa, relativamente a riscossioni coattive o insoluti affidati per l'introito, per cui non si è ancora realizzato l'incasso (e quindi la correlata spesa), mentre la partecipata evidenzia tra i suoi crediti i dati di fatture emesse e da emettere relativamente ai crediti affidati e già riscossi per cui la Comunità deve pagarne i compensi di riscossione. Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA
Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Scarl	CREDITI E DEBITI COINCIDONO

Gli uffici hanno indicato nella relazione al conto la coincidenza dei saldi reciproci come riportati in tabella.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Anche per l'esercizio 2022 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio di riscossione ordinaria e coatta dei tributi e delle entrate patrimoniali assimilate a società di sistema (Trentino riscossioni S.p.A.).

Non ricorre la fattispecie con riferimento a:

- costituzione o acquisizione di partecipazioni;
- ampliamento oggetto di contratti di servizio;
- costituzione di società o acquisizione di partecipazioni;
- società partecipate che hanno conseguito perdite di esercizio.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Presidente e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari);
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Dalla verifica del rispetto delle suddette disposizioni è emerso quanto segue: nessun rilievo.

La Comunità ha affidato a Trentino Riscossioni Spa il servizio di riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie (TARI) e patrimoniali assimilate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto il nel dicembre 2022 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, al 31.12.2021 individuando quelle che devono essere dismesse. L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stata pubblicata sul sito della Comunità della Vallagarina.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Alla data odierna non ricorre la fattispecie.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è inserito in apposito prospetto, nella Relazione illustrativa dell'Organo esecutivo.

La sintesi è qui rappresentata:

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Nel periodo dalla data 01/01/2022 alla data 31/03/2022 = -2,63	5.311.416,89
Nel periodo dalla data 01/04/2022 alla data 30/06/2022 = -3,48	5.135.294,71
Nel periodo dalla data 01/07/2022 alla data 30/09/2022 = -4,12	3.912.723,70
nel periodo dalla data 01/10/2022 alla data 31/12/2022 = -7,34	4.699.942,70
Complessivo anno 2022 = -4,39	

***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'
STRUTTURALE***

L'ente nel rendiconto 2022 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Presidente è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nessuna.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Visti gli schemi di Conto Economico e Conto del Patrimonio, corredati dalla Nota integrativa, i costi sostenuti per missione e la relazione illustrativa per l'esercizio 2022, approvati con delibera del Presidente, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto economico (allegato 10 / 8);
- b) Stato patrimoniale (allegato 10 / 8).

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Il nuovo Ordinamento contabile, Allegato 4/3 al D.Lgs 118, al p. 4.18, determina la diversa vita utile dei beni in funzione della singola voce di Piano dei Conti diversificando la quota d'ammortamento annuale a seconda della categoria presa in esame.

Lo stesso principio contabile dichiara la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle indicate, in considerazione della vita utile dei beni, commisurando l'ammortamento alla residua possibilità di utilizzo del bene.

Le aliquote di ammortamento applicate non sono modificate rispetto all'anno 2021.

La gestione straordinaria della Comunità della Vallagarina si alimenta essenzialmente dalla movimentazione degli impegni e accertamenti in c/residui derivanti dalla contabilità finanziaria, oltre che da alcune altre sopravvenienze attive e passive derivanti dalle scritture di assestamento, rettifica ed integrazione previste dal principio contabile applicato 4/3.

Si riportano i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Conto Economico e sul Conto del Patrimonio per l'esercizio 2022.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Una pur lieve differenza nella struttura formale del conto economico attuale rispetto a quello precedente e, soprattutto, la diversa natura dei contenuti delle singole voci oggi discendenti, a differenza del passato, dalla trasposizione in elementi economici delle scritture finanziarie adeguate al principio della competenza finanziaria potenziata, nonché la presenza di componenti ulteriori rispetto al passato (rappresentate, ad esempio, dagli accantonamenti), rendono incongruo un raffronto con il conto economico degli esercizi precedenti.

Il Conto Economico chiude con un risultato d'esercizio positivo e pari ad euro +685.742,28 (era -

27.703,47 nel 2021), che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

STATO PATRIMONIALE

Il rendiconto è stato predisposto secondo la normativa vigente. La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali segue i criteri fissati dal principio contabile applicato delle Contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3 ex art. 3 decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Trattasi degli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente. Le poste relative alle immobilizzazioni sono state valutate in conformità al punto 6.1 del principio. La loro esposizione non è mutata rispetto al Conto del Patrimonio del precedente esercizio rimanendo suddivise in tre classi:

B I) Immobilizzazioni Immateriali

Il criterio di valutazione delle immobilizzazioni immateriali è quello previsto dal documento 24 OIC e quindi il criterio del costo. Si registra un leggero calo con il passaggio da euro 32.092,38. ad euro 26.004,00.

B II) Immobilizzazioni Materiali.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'Ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'Ente, non ancora utilizzati perché in fase di realizzazione, o, sebbene realizzati, non sono ancora utilizzabili dall'Ente.

Si registra un incremento. Le immobilizzazioni materiali passano da euro 9.579.009,58 del 2021 ad euro 9.283.775,11 del 2022.

Ammortamenti

I valori delle immobilizzazioni materiali sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento.

B IV) Immobilizzazioni Finanziarie.

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese ed i crediti immobilizzati verso le stesse ed altre amministrazioni pubbliche. Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4) del Codice Civile. Vi è un leggero incremento.

C) Attivo circolante

Come previsto al punto 9.3, lettera g, dell'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011, l'Ente deve effettuare una preliminare ricognizione dei crediti (che dovranno corrispondere ai residui attivi) per verificare la loro effettiva sussistenza e procedere alla loro corretta allocazione nelle poste dello Stato Patrimoniale.

CI Rimanenze

Non presenti.

CII Crediti

Sono accorpati in un'unica classe, indipendentemente dal loro grado di esigibilità.

I crediti sono valutati al netto del Fondo svalutazione crediti; sono pari ad euro 16.886.303,12.

CIII Att. Fin. Non immobilizzate.

Non presenti.

CIV Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali. Sensibile incremento, da euro 4.880.678,85 ad euro 7.798.394,33.

D) Ratei e Risconti

Le poste rettificative indicate nella voce, parimenti all'analoga classe presente fra le poste del Passivo del Conto del Patrimonio, sono state calcolate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei

componenti economici della gestione, in conformità al contenuto del paragrafo 2 del principio, con la funzione di raccordare i criteri di competenza finanziaria potenziata, con i quali sono state redatte le scritture contabili istituzionali dell'ente, con quelli della competenza economica.

PASSIVO

Patrimonio netto

Pari ad euro 21.485.324,73.

TFR

Pari ad euro 1.067.999,33.

Debiti

Con la riforma contabile di cui al D.lgs 118/2011 sono compresi fra i debiti (obbligazioni giuridiche perfezionate) anche i residui del titolo II della spesa che fino ad 31.12.2016 rappresentavano solo le poste dei conti d'ordine.

In aumento, da euro 10.011.588,31 ad euro 10.857.624,83.

Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti

Le poste comprese nella voce "Ratei e risconti passivi" sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo fra la competenza economica e quella finanziaria di alcune poste contabili, come peraltro già riferito riguardo a pari poste dell'attivo.

E II) Risconti passivi - Contributi agli investimenti

Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata "contributi agli investimenti". Il principio prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vanno inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento. Si prevede inoltre che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare l'effetto economico della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale e si esprime parere **favorevole**

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Rovereto, li 15 maggio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. ANTONIO BORGHETTI